Valorizzazione antiche Terme Comunali: il sindaco di Casamicciola scrive alla Regione

Un progetto per il censimento delle acque termali

La consulta del Termalismo e del Ciclo integrato delle acque lavora per uno studio approfondito delle risorse idriche e termali cittadine. Dopo anni di oblio si tenta una ri-mappatura delle fonti. Dopo anni di oblio e di cantici alla memoria del termalismo che fu, il sindaco di Casamicciola Terme, d'Ambrosio, scrive alla Regione Campania per tentare di riportare il superficie l'immenso patrimonio acquifero casamicciolese.

In particolare il Primo Cittadino nell'ambito delle attività per la valorizzazione delle antiche terme di Casamicciola si rivolge al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave e Torbiere, acque minerali e termali della Campania per ottenere una dettagliata documentazione ed un eventuale incontro, utili al censimento delle sorgenti e delle fonti a cui molte strutture ancora attingono per lo svolgimento delle loro attività di cura e trattamento all'insegna Terme. « Alla luce delle attività che sta compiendo il comune di cui sono Sindaco, in merito al recupero e alla valorizzazione delle acque territoriali», si legge nella nota dello scorso 17 febbraio, « facendo seguito alle richieste della consulta del Termalismo e del Ciclo integrato delle acque, Le chiedo, nel caso il settore ne sia in possesso una serie di utili elementi». Lo scopo, tra l'altro, è censire le strutture in attività, e al fine di poter classificare le diverse tipologie di acque termali del nostro comune. Se la i dirigenti regionali dovessero rispondere favorevolmente alle richieste avanzate il comune di Casamicciola Terme rientrerebbe in possesso di una mappa territoriale delle acque, delle analisi delle acque per i bacini di La Rita, Gurgitello, Cotto-Senigallia e Castiglione oltre agli elenchi dei titolari delle concessioni di acque sotterrane. Intanto però nonostante le iniziative le " Fonti Miracolose" che danno il nome e la fama alla nostra terra non tornano a bagnare la Bit di Milano dove purtroppo i responsabili del settore promozione ancora latitano nella progettualità di promozione idonea e degna, effettivamente valida e valorizzante.